



All' Assessore Sanità Regione Lazio
Dott. Alessio D'amato

Al Direttore Regionale Salute e
Integrazione Socio-Sanitaria
Dott. Renato Botti

OGGETTO: reclutamento medici "scolastici " nel Lazio

No a difformità tra un' Azienda ed un' altra, no a Contratti libero professionali ma uniforme applicazione della Convenzione della medicina generale e reclutamento dei medici da incaricare nelle scuole, tra i medici Convenzionati titolari di incarico nei vari settori della medicina generale e le graduatorie vigenti di settore della medicina generale.

Fino al 1992 nel nostro paese ed in questa Regione, i medici della Medicina dei Servizi erano impegnati con profitto e grande impegno ed efficacia sotto il profilo della prevenzione sanitaria, nelle scuole di ogni ordine e grado:
Vaccinazione, prevenzione, malattie degenerative e disfunzionali osteoarticolari, disturbi della personalità e del comportamento, profilassi e prevenzione malattie infettive, pediculosi, Malattie sessualmente trasmesse etc, erano l'impegno quotidiano sul campo, accanto ai nostri studenti e alunni.
Una presenza capillare, costante e all' interno delle scuole.

Nulla di complesso nè di nuovo, quindi: peccato che questa Direzione regionale Lazio abbia abbandonato completamente il terreno del dialogo costruttivo con le parti.

E' dal Dicembre 2019 che Non veniamo convocati per confrontarci e trovare soluzioni efficaci di gestione sul territorio della sanità pubblica.

Auspichiamo che nel Lazio, proprio al fine di ottenere rapidamente disponibilità di medici esperti e formati perchè già operanti in tale ambito, la soluzione migliore che noi auspichiamo è quella snella e di immediata fattibilità di pubblicare **avvisi di disponibilità a tutti i medici titolari di incarico nell' area convenzionata e di scorrere le graduatorie esistenti (regionali ed aziendali) di settore della medicina generale (Medicina dei servizi, Continuità Assistenziale, Assistenza primaria) ed attribuire incarichi a tempo indeterminato (o annuali rinnovabili) di medicina scolastica.**



Sindacato dei Medici Italiani

Regione Lazio

Chiediamo all' Assessore ed alla Direzione regionale un riscontro su questa proposta che ha valore Organico e di risposta strutturale alle esigenze organizzative del territorio e non solo risposte spot a questa complessa vicenda pandemica.

Siamo a disposizione per un immediato incontro operativo su tale tema.

Il Responsabile Regionale SMI Lazio
Area Convenzionata
Dott.ssa Cristina Patrizi